



Ministero della Giustizia

**Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi
Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità**

Pos. Arch. VI-DOG/027-1/2011/CA-FC/1018

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 13 MAGGIO 2011

CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEL PERSONALE UNEP

OGGETTO

DETERMINAZIONE DELLE QUOTE BIMESTRALI FORFETTARIE, DA CORRISPONDERE, PER L'ANNO 2011, AI FUNZIONARI UNEP E AGLI UFFICIALI GIUDIZIARI, RELATIVAMENTE ALL'EMOLUMENTO-PERCENTUALE EX ART. 122 N. 2 DEL D.P.R. 15 DICEMBRE 1959 N. 1229, NONCHE' QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME RECUPERATE DALL'ERARIO A TITOLO DI INDENNITA' DI TRASFERTA (EX MOD. 69 CANCELLERIE) DI CUI ALL'ART. 243 DEL D.P.R. 30 MAGGIO 2002 N. 115, PER L'ANNO 2010.

Il giorno 13 maggio 2011 alle ore 10.30 presso la sala "Rosario Livatino" di questa Sede ministeriale, sono presenti:

per il Ministero della Giustizia:

*Direttore Generale del Bilancio e della Contabilità
Funzionario UNEP addetto Uff. VI D.G.P.F.
Ufficiale Giudiziario addetto Uff. VI D.G.P.F.
Assistente Giudiziario addetto Uff. VI D.G.P.F.*

*dr. Giuseppe BELSITO
dr. Carmelo ATTOLICO
Sig.ra Francesca CREA
Sig. Stefano VERNA*

per le Organizzazioni Sindacali:

*CISL FPS: Sig. Eugenio Marra - Sig. Giuseppe Paone - Sig. Andrea Mascioli
CGIL-FP: Sig. Francesco Laquidara
UIL-PA-LISUG: Sig. Antonino Lagana'*

UIL-PA-UFF.GIUD.: Sig.ra Iole Attisani - Sig. ra Tamara Plazzotta -
Sig. Gaetano Germoleo
CONFSAL-UNSA: Sig. Antonio Capalbi
FLP: Sig. Angelo Montone – Sig. Giovanni D’Aleo
USB-PUBBLICO IMPIEGO: Nessun delegato
FEDERAZIONE INTESA: Dr. Carmine Tarquini

Aprire la seduta il Dr. Belsito che inizia ad illustrare i punti all’Ordine del giorno, riassumendoli da apposito Appunto, consegnato prima dell’inizio della riunione ai Delegati delle OO. SS. (Pos. Arch.VI-DOG/027-1/2011/CA/975 del 12.05.2011).

L’esposizione parte con l’esame della rendicontazione delle riscossioni dell’Agenzia delle Entrate nell’anno 2010 relative ai codici-tributo utilizzati per finanziare l’emolumento-percentuale di cui all’art. 122 n. 2 D.P.R. 15 dicembre 1959 n. 1229, derivante dai crediti recuperati dall’Erario e liquidato con quote bimestrali forfettarie al personale UNEP per il predetto anno.

Viene comunicato che le somme introitate dall’Erario nell’anno 2010, così come comunicate dalla SOGEI S.p.A. per conto dell’Agenzia delle Entrate, relative ai codici-tributo utilizzati per finanziare l’emolumento-percentuale di cui all’art. 122 n. 2 del D.P.R. 15 dicembre 1959 n. 1229 (“Ordinamento degli Ufficiali Giudiziari”), ammontano ad € 12.434.904,02.

Viene fatto presente che le somme liquidate in via forfettaria al personale UNEP con riferimento al predetto anno, tramite quote pro capite bimestrali, prestabilite come da Accordo del 16 aprile 2010 in base alle posizioni economiche rivestite dal personale, ammontano ad € 11.927.685,00.

Viene fatto osservare che la differenza fra le somme effettivamente riscosse e quelle liquidate in via forfettaria è pari ad € 507.219,02. Tale importo, tenendo conto dell’effetto del conguaglio in negativo del IV bimestre 2010, è stato liquidato nel mese di marzo del corrente anno.

Viene evidenziato che nella liquidazione dei predetti emolumenti, si è tenuto conto dell’attuale inquadramento (retroattivo alla data del 1° gennaio 2010) dei dipendenti UNEP disposto dal Contratto Integrativo del 29 luglio 2010, all’interno delle nuove Aree funzionali di classificazione del personale non dirigenziale del Ministero della Giustizia e delle fasce retributive superiori attribuite con P.D.G. 2 dicembre 2010, facendo riferimento, in parte, agli

importi previsti dall'Accordo con le Organizzazioni Sindacali del 16 aprile 2010 e, allo stesso tempo, introducendo le fasce retributive superiori non previste dal predetto Accordo.

Il dr. Belsito conclude su tale argomento, facendo rilevare che, partendo dalla rendicontazione delle somme corrisposte per quote bimestrali al personale UNEP a titolo di emolumento-percentuale maturato nell'anno 2010, nonché tenendo conto dell'Accordo del 16 aprile 2010 e dell'attribuzione della fascia economica superiore al personale UNEP, le quote pro capite per fascia retributiva, corrisposte per ogni bimestre, sono state adeguate per l'anno 2010 nel modo riportato nel seguente schema:

<u>QUOTE ANNO 2010 POST P.D.G. 2/12/2010</u>	<u>QUOTE ACCORDO 16/4/2010</u>
AREA III FASCIA RETR. 5 - € 690,00	=====
AREA III FASCIA RETR. 3 - € 650,00	=====
AREA III FASCIA RETR. 2 - € 630,00	AREA III FASCIA RETR. 2 - € 630,00
AREA III FASCIA RETR. 1 - € 610,00	AREA III FASCIA RETR. 1 - € 610,00
AREA II FASCIA RETR. 5 - € 600,00	=====
AREA II FASCIA RETR. 4 - € 590,00	AREA II FASCIA RETR. 4 - € 590,00
AREA II FASCIA RETR. 3 - € 565,00	AREA II FASCIA RETR. 3 - € 565,00

Passando a relazionare sul conguaglio dei pagamenti delle quote forfettarie relative ai bimestri I, II, III, V e VI relativi all'anno 2010, il Direttore Generale del Bilancio riferisce che l'Amministrazione, dovendo procedere a conguagliare in proporzione gli importi positivi sopra riportati del I, II, III, V e VI bimestre con quelli negativi del IV bimestre, ha attribuito al personale UNEP le quote pro capite relative ai bimestri con conguaglio in positivo, così come di seguito indicate:

CONGUAGLIO 2010

AREA III FASCIA RETRIBUTIVA 5 _____	€ 189,62
AREA III FASCIA RETRIBUTIVA 3 _____	€ 161,32
AREA III FASCIA RETRIBUTIVA 2 _____	€ 153,14
AREA III FASCIA RETRIBUTIVA 1 _____	€ 147,82
AREA II FASCIA RETRIBUTIVA 5 _____	€ 147,75
AREA II FASCIA RETRIBUTIVA 4 _____	€ 143,74
AREA II FASCIA RETRIBUTIVA 3 _____	€ 135,58

Interviene il Delegato della CISL, sig. Marra, il quale denuncia un comportamento scorretto dell'Amministrazione per la mancata trasmissione dell'Appunto nei giorni precedenti la riunione in modo da consentire alle OO. SS. la relativa disamina. Prende la parola il Delegato della UIL-PA LISUG, sig. Laganà, il quale concorda con la CISL circa l'opportunità di far pervenire preventivamente l'Appunto ai Sindacati convocati.

In merito, il dr. Belsito risponde che in occasione della prossima riunione l'Appunto sarà inviato tre giorni prima dell'incontro.

Il sig. Laganà prosegue comunicando di essere a conoscenza che i dati relativi alle riscossioni dei codici-tributo utilizzati per finanziare l'emolumento-percentuale in questione registrano un trend in positivo.

Il dr. Belsito replica invitando il Delegato della UIL-PA LISUG a fornire tali ulteriori dati qualora risultassero da fonti ufficiali.

Il sig. Laganà prosegue rammentando quanto già evidenziato nell'incontro del 16 aprile 2010, e precisamente che vengano corrisposte le somme risultanti dal codice tributo 9B4T relative a due bimestri dell'anno 2002 ai Funzionari UNEP e agli Ufficiali giudiziari che non le hanno percepite.

Nel prosieguo della discussione, il dr. Belsito fa presente di essere intenzionato a non seguire per il futuro l'incarico di gestione della materia relativa all'"emolumento-percentuale", in considerazione della mancanza di un provvedimento formale che gli consenta di controllare in maniera organica l'intero settore UNEP, quanto meno per gli aspetti retributivi.

Interviene il Delegato della CONFSAL-UNSA, sig. Capalbi, il quale chiede informazioni relative al controllo dei dati forniti dalla SOGEI S.p.A. da parte del Ministero della Giustizia. In merito a ciò, il dr. Belsito risponde che in occasione del prossimo incontro fornirà una relazione sugli accertamenti effettuati da un funzionario del Dicastero finanziario, attualmente comandato presso questa Amministrazione.

Prosegue il sig. Capalbi chiedendo se è possibile avere una distinzione netta tra i dati delle riscossioni coattive e quelli dei pagamenti spontanei, che consenta un maggiore controllo sull'attendibilità dei dati forniti dalla SOGEI S.p.A..

Il dr. Attolico fa presente in primis che la SOGEI S.p.A. è soltanto una società di servizi per conto dell'Agenzia delle Entrate e che dal 2008, anno in cui sono stati liquidati al personale UNEP gli emolumenti arretrati maturati in

relazione agli importi di "percentuale ex art. 122 n. 2 D.P.R. 1229/59" derivanti dalle riscossioni coattive, le comunicazioni periodiche della SOGEI S.p.A. sono cumulative per entrambe le tipologie di riscossioni sopra menzionate. Inoltre, il predetto funzionario evidenzia che allo stato il flusso dei dati è unico, avendo il Ministero della Giustizia espressamente richiesto dal 2008 una comunicazione unica per le due tipologie di riscossioni, al fine di garantire una contestualità nel calcolo del 15% spettante a titolo di emolumento per il personale UNEP e nella successiva fase di liquidazione, onde evitare pagamenti frammentati che avrebbero una ricaduta di adempimenti sugli Uffici NEP.

Prosegue il sig. Capalbi, chiedendo di realizzare un incontro con la Direzione Generale della Giustizia Civile, al fine di riesaminare tutta la materia e far luce sui punti critici.

Il dr. Belsito replica facendo presente che non riesce a prendere contatti con il Dipartimento Affari di Giustizia e al contempo comunica a tutte le sigle sindacali che prossimamente la società Equitalia Giustizia si occuperà del recupero crediti relativo ai campioni civili, penali ed amministrativi e che al riguardo è stata effettuata in data 23 settembre 2010 una Convenzione con la predetta società.

Interviene il Delegato della Federazione Intesa, dr. Tarquini, il quale fa presente che allo stato si constata l'assenza di dati certi nella quantificazione delle riscossioni comunicate dalla SOGEI S.p.A., per conto dell'Agenzia delle Entrate, sia con riferimento ai codici-tributo riferiti all'emolumento-percentuale, che alle somme recuperate dall'erario sugli atti prenotati a debito dagli Uffici NEP, di cui all'art. 243 del D.P.R. 115/2002 (Testo Unico sulle spese di giustizia).

Il dr. Tarquini prosegue osservando che resta, infatti, abrogato dall'art. 68 lett. a) del comma 1 della Legge 18 giugno 2009 n. 69, l'art. 25 (L) T.U. 115/2002 (diritti di notificazione a richiesta di Ufficio), e modificato dalla lett. b) del comma 1, dell'art. 68 della L. 69/2009, l'art. 243 (R) T.U. 115/2002 relativo ai versamenti di somme agli Ufficiali giudiziari; in particolare, sottolinea che tale intervento abrogativo, oltre a svuotare il principio della computabilità dei diritti relativi alla retribuzione dell'ufficiale giudiziario, riforma in pejus il sistema già iniquo e inadeguato di forfetizzazione delle spese per notificazione in materia penale (artt. 199, Disp. Att. C.p.p. e 142 D.P.R. 1229/59).

Replica il dr. Belsito, facendo presente che le modifiche normative citate non possono essere seguite dalla Direzione Generale del Bilancio né dall'Ufficio VI della Direzione Generale del Personale, ed occorre, invece, che le Organizzazioni sindacali si rapportino con il Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria per chiedere una maggiore partecipazione nella fase preparatoria delle modifiche normative in materia.

Riprende la parola il dr. Tarquini, evidenziando che l'attuale sistema causa un grave pregiudizio economico ai funzionari UNEP e agli ufficiali giudiziari, obbligati a coprire spese ed anticipare somme in adempimento di un obbligo di servizio che mal si concilia con la prestazione lavorativa contrattualmente richiesta al personale. Detto ciò, propone di valutare l'opportunità di superare il sistema della forfetizzazione, prevista in materia, ripristinando il recupero di diritti così come imputabili alla retribuzione proventistica dei funzionari UNEP ed ufficiali giudiziari e di rideterminare l'entità delle indennità di trasferta dovute, che, allo stato, sono incompatibili con i costi sostenuti dai dipendenti.

Concludendo, il dr. Tarquini propone i seguenti interventi:

- 1) Prevedere una somma forfetaria minima del trattamento dovuto a titolo di emolumento-percentuale, suscettibile di incremento, all'esito del recupero di funzionalità del sistema di riscossione delle somme dovute all'erario;*
- 2) Unificare le somme dovute a titolo di indennità di trasferta per atti civili alle altre tipologie di notificazione, a prescindere dalla natura degli atti, non potendosi far ricadere i costi di una funzione statale su chi è chiamato a prestare la corrispondente attività lavorativa;*
- 3) Prevedere l'anticipazione dei costi dell'attività di notificazione o di esecuzione all'Ufficio NEP incaricato di procedervi;*
- 4) Ridurre dal 50% al 30% l'imponibilità fiscale prevista dal D.Lgs. 02/09/1997 n. 314 per le indennità di trasferta.*

Interviene il Delegato della CGIL, sig. Laquidara, il quale fa presente di non essere d'accordo con l'attuale procedura di reperimento dei dati relativi alla quantificazione dell'emolumento-percentuale da parte della SOGEI S.p.A., e di condividere quanto esposto dal Delegato di Federazione Intesa nel relativo intervento. Il sig. Laquidara, inoltre, ha ribadito l'esigenza di conoscere preventivamente l'Appunto inerente agli argomenti all'Ordine del giorno in discussione.

Interviene la Delegata della UIL-PA Ufficiali giudiziari, sig.ra Attisani, la quale sostiene di essere d'accordo con la linea esposta dal Delegato di Federazione Intesa, e allo stesso tempo evidenzia uno scoordinamento tra gli interventi normativi predisposti dall'Ufficio Legislativo e le competenze degli Uffici NEP.

La sig.ra Attisani riferisce di essere preoccupata riguardo all'esternazione del Direttore Generale del Bilancio di non voler continuare a seguire la trattazione dell'intera materia retributiva del personale UNEP e, al contempo, manifesta apprezzamento per l'attuale gestione. Prosegue, soffermandosi sull'inattualità dell'indennità di trasferta forfettizzata per quanto concerne le notifiche penali e facendo presente che allo stato c'è un'anticipazione delle spese da parte dell'Ufficio che crea difficoltà nella gestione del servizio, oltre a causare un danno economico ai dipendenti che finiscono col rimetterci di tasca propria.

La predetta Delegata propone, inoltre, un incontro con il Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, finalizzato al conferimento di un formale incarico al Direttore Generale del Bilancio per la materia in questione.

Interviene il Delegato della CISL, sig. Paone, il quale ribadisce la necessità di effettuare un controllo sui dati forniti dalla società SOGEI e chiede delucidazioni sul mancato pagamento degli incrementi retributivi di posizione relativamente agli importi dell'emolumento-percentuale corrisposto al personale per l'anno 2009.

Il dr. Attolico replica, facendo presente che il conguaglio dell'emolumento-percentuale per l'anno 2009 era stato già pagato al personale UNEP nel mese di marzo del 2010, prima dell'attuazione delle progressioni economiche del personale, avvenuta a cura della Direzione Generale del Personale con P.D.G. 2 dicembre 2010.

Passando alla discussione circa l'aggiornamento dell'importo delle quote pro capite bimestrali forfettarie dell'emolumento-percentuale, da corrispondere al personale UNEP per l'anno 2011, il dr. Belsito comunica che i dati relativi ai codici-tributo forniti dalla SOGEI S.p.A. registrano nel I bimestre del 2011 un andamento lievemente negativo e, pertanto, propone di continuare a corrispondere lo stesso importo di quote bimestrali determinato per l'anno 2010 in rapporto alle fasce retributive delle due Aree funzionali del personale UNEP, onde evitare un conguaglio in negativo nel 2012.

Con riferimento alla quantificazione delle somme recuperate dall'Erario sugli atti prenotati a debito dagli Uffici NEP di cui all'art. 243 del D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115 nell'anno 2010, ai fini della determinazione della quota annuale pro capite spettante a ciascun dipendente UNEP avente diritto, il dr. Belsito, dopo aver riferito che l'importo delle somme riscosse sul codice-tributo 9B4T nel predetto anno è molto esiguo, così come risultante dalla tabella riportata nell'Appunto, propone di confermare, per l'anno 2010, la quota nazionale forfettaria relativa all'emolumento da corrispondere al personale UNEP, già fissata per l'anno 2009 che è pari ad € 773.751,56.

Interviene il Delegato della UIL-PA LISUG, sig. Laganà, proponendo un aumento delle quote pro capite forfettarie bimestrali di € 20,00 per quanto concerne l'emolumento-percentuale e aderendo alla proposta dell'Amministrazione relativamente all'importo della quota nazionale forfettaria del recuperato delle indennità di trasferta, da parte dell'erario, sugli atti prenotati a debito dagli Uffici NEP.

A tale proposta aderiscono i Delegati delle altre Organizzazioni sindacali presenti alla riunione, nonché il Direttore Generale del Bilancio per l'Amministrazione.

La seduta viene chiusa alle ore 12.30.